

Edizione del 24 Aprile 2025

Dossier Quotidiano

Seguici anche on line
su dossierquotidiano.it

DIRETTORE RESPONSABILE: DOMENICO PANETTA
REGISTRAZIONE PRESSO IL TRIBUNALE DI CASSINO N.2/2021

L'editoriale

**Trump al Funerale di Papa
Francesco: Un'Occasione di
Politica e Simbologia**

Ultime Notizie

↓ CONTINUA A LEGGERE ↓

Cassino

**Tutti gli eventi
rinviati omaggio a
Papa Francesco**

Politica

**Il pd sospende
tutte le attività fino
al 24**

Politica Estera

**La Commissione
europea
sull'Ucraina: "La
Crimea è di Kiev,
sostegno a
integrità
territoriale"**

Segreti di Stato

**Se farò i nomi di politici verrò
preso per pazzo", le parole di
Tommaso Buscetta**

SEGUICI ANCHE SU
DOSSIERQUOTIDIANO.IT

Dossierquotidiano.it

UNA VOCE LIBERA
NEL GIORNALISMO
INDIPENDENTE



Domenico Panetta
direttore responsabile



Dossier Quotidiano: Una Voce Libera nel Giornalismo Indipendente

Siamo un gruppo di giornalisti indipendenti e appassionati che hanno dato vita a Dossier Quotidiano, una redazione giovane e dinamica impegnata nella divulgazione di informazioni verificate e di qualità. La nostra missione è quella di fornire un servizio quotidiano sempre aggiornato e privo di censura, affrontando temi rilevanti per la comunità e per la società in generale.

La nostra indipendenza è uno dei fondamenti su cui si basa il nostro operato. Non abbiamo sponsor che influenzano le nostre scelte editoriali; pertanto, siamo liberi di esprimere opinioni e riportare fatti senza compromessi. Le nostre uniche fonti di entrate provengono dal programma di affiliazione Google AdSense e dalle generose donazioni dei nostri lettori. Questo modello ci consente di mantenere un'informazione libera e accessibile a tutti, poiché crediamo fermamente che ogni articolo debba essere fruibile senza alcun costo per i lettori.

In un contesto mediatico spesso caratterizzato da disinformazione e manipolazione, Dossier Quotidiano si distingue per il suo impegno nella ricerca della verità e nella trasparenza. Ci prefiggiamo di diventare un punto di riferimento per chi cerca notizie accurate e imparziali, trattando temi di interesse pubblico con integrità e responsabilità.

Ci rivolgiamo quindi al nostro pubblico con l'invito a sostenerci nel nostro progetto. Ogni lettore ha il potere di contribuire attivamente alla nostra causa, sia attraverso le donazioni che permettono di mantenere viva questa iniziativa editoriale, sia semplicemente leggendo e condividendo i nostri articoli. Insieme, possiamo promuovere un'informazione libera e di qualità, essenziale per una società democratica e informata.

Vi ringraziamo per la vostra attenzione e per il vostro sostegno. Unisciti a noi nel nostro viaggio verso un'informazione più equa e giusta.

Benvenuti



Nel cuore di Roma, il prossimo sabato si svolgeranno i funerali di Papa Francesco, un evento che trascende la sfera religiosa e si intreccia con le dinamiche politiche globali. A confermare la sua presenza è stato Donald Trump, ex presidente degli Stati Uniti, che ha deciso di accantonare i suoi impegni per partecipare a questo significativo momento. Trump ha annunciato con entusiasmo la sua presenza, affermando su Truth Social: "Melania e io andremo al funerale di Papa Francesco, a Roma. Non vediamo l'ora di esserci!"

La partecipazione di Trump ai funerali del Pontefice non è solo un gesto di rispetto, ma anche una mossa strategica. Tra le personalità che si sono recentemente incontrate con il Papa, spicca il nome di JD Vance, attuale vicepresidente, che ha avuto l'onore di salutare Francesco poco prima della sua scomparsa. Questo legame diretto con il Vaticano sottolinea l'importanza che il pontefice ha avuto nel panorama politico americano, specialmente per quanto riguarda il sostegno della base cattolica, fondamentale per la rielezione di Trump.

Ma perché Trump ha voluto essere presente in un momento così delicato? Due motivi principali emergono. In primo luogo, c'è il desiderio di consolidare il suo legame con una parte significativa dell'elettorato americano, quella cattolica, che ha dimostrato una forte lealtà nei suoi confronti durante il suo mandato. In secondo luogo, c'è la consapevolezza che il futuro della Chiesa cattolica, e quindi anche il futuro dell'elezione del successore di Francesco, avrà ripercussioni non solo sul panorama religioso, ma anche sulle relazioni internazionali, in cui gli Stati Uniti svolgono un ruolo centrale.

Trump sa bene che gli Stati Uniti possono contare su dieci cardinali elettori, la cui influenza potrebbe rivelarsi decisiva nella scelta del nuovo Papa. Tuttavia, la diversità di opinioni e schieramenti tra questi cardinali rende la situazione complessa. Non è un mistero che il pontificato di Francesco abbia spesso rappresentato una sfida per l'amministrazione Trump, il cui approccio conservatore spesso si scontra con le posizioni progressive del Pontefice. La presenza di Trump ai funerali non è quindi solo un omaggio a un leader spirituale, ma una dichiarazione di intenti, un modo per riaffermare la propria influenza e rimanere al centro del dibattito politico globale. L'attenzione è ora rivolta a Roma, dove non solo si piangerà un grande leader religioso, ma si intrecceranno anche le sorti di una politica globale in continua evoluzione.



L'editoriale

DEL DIRETTORE

Trump al Funerale di Papa Francesco: Un'Occasione di Politica e Simbologia





In un momento di profondo cordoglio, la voce di Papa Francesco ha risuonato nel cuore di milioni di persone in tutto il mondo, parlando un linguaggio universale che trascende le barriere culturali e sociali. La notizia della sua scomparsa ha colpito come un fulmine, suscitando una reazione unanime di tristezza e rispetto. In segno di adesione al lutto nazionale, è stato deciso di fermare ogni attività politica per onorare la memoria di un pontefice che ha dedicato la sua vita a promuovere valori di pace, solidarietà e umanità.

Igor Taruffi, responsabile organizzazione nella segreteria del Partito Democratico, ha comunicato che tutte le iniziative programmate per oggi, domani e giovedì 24 aprile saranno sospese e rinviate. Questa scelta dimostra non solo il rispetto per la figura di Papa Francesco, ma anche la volontà di unirici come comunità in un momento di riflessione collettiva. Oggi più che mai, è fondamentale riconoscere l'importanza di quel messaggio di speranza e amore che Papa Francesco ha diffuso durante il suo ministero.

Invitiamo tutti a unirsi in questo momento di lutto, riflettendo sull'eredità lasciata da un grande leader che ha saputo toccare i cuori di tanti. La sua voce rimarrà sempre viva in noi, e continueremo a portare avanti i suoi insegnamenti nella nostra vita quotidiana e nelle nostre azioni.

Pausa Pranzo

Menu valido dal 19 Aprile al 04 Maggio 2025
valido tutti giorni tranne (Martedì e Domenica) e giorni festivi
nel Menù è compreso 1/2litro acqua e coperto
Il menù NON è divisibile

MENÙ 1 €15.00	MENÙ 2. €15.00	MENÙ 3. €18.00
Antipasto della casa	Antipasto della casa	Primo a scelta tra
+	+	• Gnocco alla Bolognese
Primo a scelta tra	Secondo a scelta tra	• Tonnarello all'Amatriciana
• Gnocco alla Bolognese	• Braciola di maiale	+
• Tonnarello all'Amatriciana	• Salsiccia alla Griglia	Secondo a scelta tra
	• Patatine fritte o Insalata	• Braciola di maiale
		• Salsiccia alla Griglia
		• Patatine fritte o Insalata

Telefono
327-1021612

DAPEPPONE.TRATTORIA@GMAIL.COM

Via Giuseppe Mazzini 36
cassino 03043

La Commissione europea sull'Ucraina: "La Crimea è di Kiev, sostegno a integrità territoriale"

In un momento cruciale della storia europea, la Commissione europea riafferma con forza il proprio impegno a favore dell'Ucraina. "Siamo al fianco dell'Ucraina", ha dichiarato Guillaume Mercier, portavoce della Commissione, durante un briefing con la stampa. Le sue parole risuonano come un forte eco di solidarietà in un contesto geopolitico complesso e delicato.

La discussione su piani di pace russi che prevederebbero il congelamento dei confini ucraini allo stato attuale del conflitto solleva interrogativi cruciali. Mercier, con determinazione, ha sottolineato che le posizioni europee sono chiare e inequivocabili: l'Europa sostiene "la sovranità, indipendenza e integrità territoriale" dell'Ucraina. Questo non è solo uno slogan, ma una promessa di alleanza a fronte delle sfide e delle ingerenze esterne. Particolare attenzione è stata dedicata alla questione della Crimea. "La Crimea è Ucraina", ha affermato Mercier, sottolineando che questa posizione non è soggetta a negoziazioni. La difesa del principio di autodeterminazione e rispetto delle leggi internazionali è fondamentale per il futuro dell'intera regione.

L'incontro a Londra, dove si discutono i dettagli dei mercati di pace, rappresenta un'opportunità importante per riflettere sulla stabilità dell'Europa. Tuttavia, senza il riconoscimento dei diritti e della sovranità ucraina, qualsiasi tentativo di pacificazione rischia di perdere credibilità.

POLITICA ESTERA



La posizione della Commissione europea è chiara: l'unità e la sicurezza dell'Europa passano necessariamente attraverso il sostegno incondizionato all'Ucraina. È tempo di agire, di dimostrare che l'Europa non si tira indietro di fronte alle avversità e che i valori di libertà e giustizia devono prevalere. In questo difficile cammino, Bruxelles rimane ferma al fianco dell'Ucraina, pronta a sostenere ogni passo verso un futuro di pace e prosperità.

Gom Service
www.gomservice.it



FIOGEN
FISIOTERAPIA & OSTEOPATIA

Dott.ssa **Giorgia Anna Fiorentino**

Via S.Marco 31, Cassino 334 - 3336826



Comune di Cassino presenta
Un Parco di Libri - edizione Giubileo

Sono il bambino che ero

di Danilo Salvucci

24 ore 18.00
APRILE

SALA PIER CARLO RESTAGNO
Municipio di Cassino | Piazza De Gasperi

DANILO SALVUCCI

EVENTO RIMANDATO

"Un breve catalogo di immagini dei miei lavori pittorici degli ultimi 30 anni. Sotto ogni immagine, pensieri e riflessioni che non sono didascalici né descrittivi dell'immagine stessa. La novità del libro è che esso non è semplicemente un catalogo, ma proprio per la presenza di testi che, della poesia, recuperano un certo senso della parola".
Danilo Salvucci

Intervista con
ENZO SERRA
Sindaco di Cassino

GABRIELLA VACCA
Assessore alla Cultura

JOLE FALESE
Consigliere comunale

Dialoga con l'autore
DANIELA ARPINO

IO SCELGO CASSINO

Più di un acquisto, una scelta per la città!

CASSINO - NEWS

CASSINO - OMAGGIO A PAPA FRANCESCO: MUSICASSINO RINVIATA IN SEGNO DI CORDOGLIO.

La città di Cassino, che si preparava a celebrare la Primavera con la storica rassegna musicale MusiCassino, annuncia il rinvio a data da destinarsi dell'evento. Questa decisione è stata presa in segno di rispetto e partecipazione al lutto nazionale che ha colpito il paese per la scomparsa di Papa Francesco. La Città di Cassino, il direttore artistico Marcello Russo, la Camera di Commercio Frosinone-Latina, Informare, Confcommercio Lazio Sud -Cassino -Frosinone, Unione Commercianti Cassino e Frosinone, Confesercenti Frosinone e i team di Go Event, Ego e Magic Dream coinvolti nell'organizzazione di MusiCassino, sentono profondamente la perdita di Papa Francesco, una figura che ha lasciato un'impronta indelebile nella nostra comunità. La sua vicinanza, la sua umanità e il suo messaggio di pace hanno toccato i cuori di molti cassinati. Ricordiamo con gratitudine i suoi gesti di solidarietà e il suo costante invito alla fratellanza, valori che ci ispirano e che vogliamo onorare in questo momento di dolore.

La rassegna, che avrebbe dovuto animare la città dal 24 al 26 aprile con eventi come MusiCassino Kid's Edition, la performance di Gianpaolo Battaglia e la tanto attesa "Nave di Nostalgia 90", è stata quindi temporaneamente sospesa.

Come precedentemente annunciato, MusiCassino prometteva di portare una ventata di novità e divertimento, con un programma ricco e variegato che avrebbe spaziato dalla gioia dei bambini alla magia degli anni '90, fino alla musica universale di Gianpaolo Battaglia. L'evento inaugurale, previsto per il 24 aprile in Piazza Diamare, avrebbe trasformato lo spazio in un paradiso per i più piccoli, con giochi, spettacoli e animazione. Il 26 aprile, invece, Via Falese e Piazza Labriola si sarebbero trasformate in palcoscenici per la musica di Battaglia e per il party dedicato alla musica che ha fatto crescere intere generazioni con la "Nave di Nostalgia 90", un tuffo nel passato che avrebbe fatto rivivere la magia degli anni '90. Tuttavia, in questo momento di dolore e riflessione, la comunità di Cassino si unisce al cordoglio nazionale, rinviando le celebrazioni musicali.

La nuova data dell'evento sarà comunicata non appena possibile, tenendo conto del rispetto dovuto al momento di lutto.

Segreti di Stato

23 Aprile 2025



Provenzano non fu catturato per “necessità dello Stato”

Secondo Masino Buscetta, la vera rivelazione sui rapporti tra Cosa nostra e settori devianti dello Stato viene dalle testimonianze dei collaboratori di giustizia. Queste figure, attraverso le loro deposizioni, illuminano un sottobosco oscuro fatto di connivenze e intrecci mafiosi-politici che pochi osavano immaginare.

Buscetta, il primo collaboratore di giustizia a non volersi chiamare "pentito", chiarisce nel processo di Palermo: "Sono stato e resto un uomo d'onore". Le sue dichiarazioni, lungimiranti e precise, mai smentite, scuotono le fondamenta del potere. Durante il viaggio di ritorno in Italia dopo essere stato estradato, ingerisce stricnina per sfuggire ai cambiamenti interni alla mafia che gli sono intollerabili. Salvato miracolosamente, decide di parlare con il giudice Falcone, instaurando una sintonia particolare e distinguendo sempre lo Stato dalla figura di Falcone, che considera "un uomo di Stato".

Nel processo Andreotti, Buscetta accusa Salvo Lima e Giulio Andreotti di essere i principali referenti politici di Cosa nostra. Questa rivelazione sconvolge il panorama politico italiano. Sotto la sua testimonianza emergono legami politici e finanziari, che si manifestano nella nuova strategia stragista degli anni 90, culminata negli attentati del 1993 a Roma, Milano, e Firenze.

Il clima durante il maxiprocesso di Palermo è teso e carico di aspettative. Con la sua entrata nell'aula bunker, Buscetta fa tremare le fondamenta della mafia e del silenzio omertoso. Nel 1986, il processo vede imputati per crimini di mafia di ogni tipo, con Luciano Liggio e Pippo Calò fra i principali accusati. La tensione è palpabile; nessuno osa parlare, tranne Don Masino.

Buscetta descrive minuziosamente l'organizzazione di Cosa Nostra: le famiglie, i capo-mandamenti e le spartizioni territoriali. Le sue dichiarazioni e quelle di Totuccio Contorno portano centinaia di arresti. Racconta della seconda guerra di mafia, la vendetta di Totò Riina, e l'evoluzione del traffico di droga, centrale in Sicilia.

*Di Domenico
Panetta*

Durante il processo Andreotti, Buscetta denuncia l'omicidio del giornalista Mino Pecorelli, rivelando che i cugini Salvo, Bontate, e Badalamenti hanno orchestrato l'agguato per compiacere Andreotti. Tuttavia, la difesa del senatore cerca di screditarlo, evidenziando discrepanze e la sua moralità dubbia, tentando di minare l'intera operazione dei collaboratori di giustizia.

Andreotti, alla fine, sarà assolto per insufficienza di prova per i fatti successivi al 1980, mentre per quelli precedenti, riconosciuto colpevole, se ne vedrà dichiarata la prescrizione.

La testimonianza di Buscetta segna il punto di svolta nella lotta contro la mafia. Nonostante le insidie e le trappole, come quella della crociera fotografata prima del processo, la sua lucida narrazione permette di scoprire legami impensabili tra politica e criminalità organizzata. Ma alla fine, Buscetta compie un passo indietro, temendo di essere visto come folle se facesse nomi di politici.



Grazie per
aver letto
il nostro
quotidiano
online